



Camogli. Festival della Comunicazione: qualche anticipazione

11 giu 2015

A Camogli, dal 10 al 13 settembre si svolgerà la seconda edizione del Festival della Comunicazione, ideato e diretto da Danco Singer e Rosangela Bonsignorio. Siamo andati a curiosare sul sito della manifestazione (www.festivalcomunicazione.it) qualche info.



Gli interventi si articoleranno in quattro grandi aree: il linguaggio della cultura digitale; il linguaggio scientifico; il linguaggio delle arti e il linguaggio delle imprese.

LINGUAGGIO DELLA CULTURA DIGITALE

L'utilizzo pervasivo dei nuovi media, i suoi effetti e le sue ricadute, la condivisione e il trasferimento di contenuti ed emozioni saranno solo alcuni degli argomenti sviluppati dai relatori, tra cui gli esperti di semiotica Daniele Barbieri, Giovanna Cosenza, Cristina Demaria, Maria Pia Pozzato e Patrizia Violi; i blogger Matteo Bordone, Silvio Gulizia e Anna Venere; lo youtuber Daniele Doesn't Matter; i giornalisti Luca De Biase e Massimo Russo; il linguista Tullio De Mauro; l'esperta di cultura digitale Carola Frediani; Luna Orlando di #Twitsofia; l'esperto di diritto dell'informazione Vincenzo Roppo e l'avvocato Elisabetta Rubini.

LINGUAGGIO SCIENTIFICO

Come comunicare le nuove frontiere della ricerca e diffondere la cultura scientifica e come affrontare i grandi temi della tecnologia per l'uomo: ne parleranno il giornalista Piero Angela; lo psicologo Giuseppe Maurizio Arduino; il matematico Claudio Bartocci; il direttore scientifico dell'Iit Roberto Cingolani e gli scienziati Alberto Diaspro e Vittorio Pellegrini; l'esperto di bioetica Gilberto Corbellini; il fisico del Cern Marco Delmastro; il geologo Mario Tozzi.

LINGUAGGIO DELLE ARTI

Con la scrittura giornalistica, le melodie, il cinema, la recitazione, la giustizia, l'architettura, le immagini e i cibi si possono realizzare infinite narrazioni. Ne porteranno alcuni esempi i

Pagina 2 di 5

giornalisti Natalia Aspesi, Corrado Augias, Pierluigi Battista, Mario Calabresi, Aldo Cazzullo, Furio Colombo, Roberto Cotroneo, Ferruccio De Bortoli, Concita De Gregorio, Gad Lerner, Piero Ottone, Federico Rampini, Beppe Severgnini e Marco Travaglio; gli storici Alessandro Barbero e Andrea Riccardi; l'enigmista Stefano Bartezzaghi; i filosofi Maria Tilde Bettetini, Riccardo Fedriga, Maurizio Ferraris e Maria Teresa Fumagalli; gli studiosi del mondo classico Maurizio Bettini e Ivano Dionigi; i critici cinematografici Gianni Canova ed Enrico Ghezzi; il fotografo Leonardo Cendamo; l'ex magistrato Gherardo Colombo e il magistrato Piercamillo Davigo; la scrittrice Angela Scipioni; l'autore televisivo Carlo Freccero; il semiologo Paolo Fabbri; l'architetto Massimiliano Fuksas; i registi Pupi Avati e Marco Tullio Giordana; la direttrice di Rainews24 Monica Maggioni; l'esperto di semiotica dell'alimentazione Gianfranco Marrone e lo storico dell'alimentazione Massimo Montanari; la specialista di musica antica Eleonora Rocconi; il musicista Uto Ughi; la critica d'arte Angela Vettese.

LINGUAGGIO DELLE IMPRESE

Si approfondirà in che modo le imprese stanno rinnovando il loro "raccontarsi" per costruire un contesto narrativo coinvolgente ed efficace, quali nuove professioni stanno nascendo e che modalità di cooperazione e condivisione saranno messe in atto. A parlare di questi argomenti, tra gli altri, la presidente della Fondazione del Teatro Stabile di Torino Evelina Christillin; il presidente di Costa Edutainment Giuseppe Costa; il cofondatore di Storyfactory Andrea Fontana; il presidente di Assicurazioni Generali Gabriele Galateri di Genola; il presidente di Erg Edoardo Garrone; il direttore dell'Ente Parco di Portofino Alberto Girani; il direttore generale della Rai Luigi Gubitosi; il presidente del Coni Giovanni Malagò; l'amministratore delegato di Finmeccanica Mauro Moretti e l'Ad di Fs Italiane Michele Mario Elia; Marco Patuano, amministratore delegato di Telecom Italia; il presidente di Iren Francesco Profumo; gli economisti Lucrezia Reichlin e Severino Salvemini; la chief marketing officer di Talent Garden Rasa Strumskyte; Giovanni Tamburi, presidente e amministratore delegato di Tip; Umberto Tombari, presidente della Fondazione "Ente Cassa di Risparmio di Firenze", Fedele Usai, deputy managing director di Condé Nast.

SPETTACOLI

Tre grandi spettacoli chiuderanno le giornate di giovedì, venerdì e sabato. Alternandosi tra teatro e musica, offriranno un ulteriore e inedito sguardo sul mondo della comunicazione:

- Gianni Coscia e Gianluigi Trovesi
- Giorgio Conte
- Reading musicale con Andrea De Carlo

MOSTRE

- In via della Repubblica, cuore di Camogli, Danzando con la mente – Ritratti – a cura di Leonardo Céndamo
- Cibo 2.0 e comunicazione (installazioni e video) a cura della galleria P46

Pagina 3 di 5

– Zoom – Fotografia Italiana dalla Collezione Remotti, a cura della Fondazione Pierluigi e Natalina Remotti

CINEMA SOTTO LE STELLE

Un'occasione per rivedere, insieme al regista, quattro film di Marco Tullio Giordana:

- Cento passi
- La meglio gioventù parte 1° e 2°
- Romanzo di una strage

Una notte a Teatro: Cosa vuoi che sia, siamo state bambine anche noi, di e con Laura Anzani, Margherita Remotti, Lisa Vampa, in collaborazione con Fernando Coratelli

INSTALLAZIONI

“Salviamo il Mediterraneo”

Durante le giornate del Festival saranno posizionati, sulla spiaggia di Camogli e nello specchio di mare antistante, alcuni (almeno 10) modelli di cetacei in scala 1:1 in modo da simulare uno spiaggiamento di massa. I modelli riprodurranno fedelmente un cetaceo residente nelle acque del mar Ligure, lo zifio (*Ziphius cavirostris*), specie particolarmente sensibile all'inquinamento acustico e di cui sono documentati spiaggiamenti anche lungo le nostre coste. L'obiettivo dell'installazione è sensibilizzare il pubblico alla protezione dell'ambiente marino tramite un coinvolgimento emotivo, le spiegazioni di esperti e il coinvolgimento del pubblico in una simulazione di salvataggio degli animali arenati.

WORKSHOP

Per ragazzi e adulti:

- una giornata di talk per affrontare i grandi temi della tecnologia per l'uomo attraverso il nuovo paradigma scientifico della tecnologia bio-ispirata (nanomondo e tecnologia, materiali intelligenti per l'uomo e l'ambiente, le nuove frontiere della medicina, cervello e complessità, cucciolo di robot, macchine robot, tecnologia e società) con la collaborazione dell'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova. Interverranno: Roberto Cingolani, Direttore Scientifico di IIT; Vittorio Pellegrini (Direttore Graphene Labs); Alberto Diaspro (Direttore Dipartimento di Nanofisica).
- laboratori su diverse tematiche scientifiche di attualità (in particolare sui sistemi di visione artificiale, sul grafene, materiale dalle straordinarie proprietà ottiche e meccaniche, e sul plautoide, il primo robot al mondo ispirato al mondo vegetale, animate con ricercatori dell'Istituto italiano di Tecnologia di Genova.

LABORATORI

Per bambini

- Lupi di mare

Pagina 4 di 5

Laboratorio itinerante alla scoperta dei mestieri legati al mare. Tra storie di pirati raccontate sull'Isola, all'ombra di Castel Dragone, pescherecci e reti, stese sul molo ad asciugare, e avventure di generazioni di uomini di mare, da rivivere tra i modelli e gli strumenti del Museo Marinaro.

– Smidollato o vertebrato

“Ma tu le hai le vertebre?” Piccoli scienziati osservano, disegnano e poi toccano, ragionano, aprono, guardano e... osservano al microscopio! Imparano a distinguere i vertebrati dagli affascinanti e variegati invertebrati che popolano il mare ma anche la nostra cucina. Con l'aiuto di un microscopio collegato ad un computer, curiosano tra squame, lische, esoscheletri e antennine.

– Coderdojo

Per imparare a programmare divertendosi, con la collaborazione del Talent Garden di Genova, una community internazionale di innovatori del digitale.

– Tra cielo e mare, laboratorio di pittura

Sotto la guida del maestro Pietro Spica, i bambini creeranno un paesaggio molto colorato, in cui si incontreranno magicamente cielo e mare, con nuvole, uccelli, pesci che nuotano fra le onde, barche ed anche un paesaggio immaginario tra le due parti di cielo e mare. Potranno anche intervenire, interagendo fra di loro, cambiando posto intorno alla tela, aggiungendo finestre, becchi, piume, pinne ecc., dando un senso di comunità di intenti e dialogo.

DIALOGHI CON LA RETE

Grande importanza avrà lo scambio con il pubblico del web attraverso il sito del festival, una piattaforma multimediale e multicanale che consentirà di connettersi al festival in modalità live e on demand. Tramite i social network, i partecipanti al festival potranno inoltre raccontare e commentare dal vivo le conferenze e gli eventi correlati sul Twitterwall, condividere su FB le loro impressioni, e sfidarsi su Instagram per catturare le immagini più belle del Festival.

ESCURSIONI

Sono previste escursioni in mare e sul Monte di Portofino.

Escursioni in mare

Tre escursioni alla scoperta dei fondali dell'Area Marina Protetta del Promontorio di Portofino. I partecipanti si imbarcheranno a bordo di un battello della società Golfo Paradiso e potranno osservare direttamente la straordinaria ricchezza della vita sottomarina tramite un collegamento audio-video via cavo con operatori subacquei. A bordo, un esperto commenterà le immagini trasmesse sugli schermi e il pubblico potrà dialogare con gli operatori in immersione.

Escursioni sul Monte di Portofino

Il drago, l'olio di rovere e l'abazia: natura e cultura nel Parco di Portofino

Pagina 5 di 5

Il percorso ci porterà alla scoperta dell'architettura, delle vicende storiche e delle leggende legate ai principali insediamenti religiosi del Parco. Appuntamento con la nostra guida a San Rocco di Camogli, da qui parte un facile sentiero che porta sino alla Chiesa Millenaria (una delle ultime rimaste in Liguria) di San Nicolò di Capodimonte. Da qui si prosegue sino raggiungere Porto Pidocchio e lo splendido sito di Punta Chiappa. Trasferimento in battello a San Fruttuoso. Ingresso e visita all'Abazia di San Fruttuoso. Trasferimento in battello da San Fruttuoso a Camogli.

Bossi, ligustri o acanti: passeggiate tra poesia e natura

Appuntamento con la guida a San Rocco da dove ha inizio un'escursione ad anello che porta alla scoperta dei diversi ambienti del Parco di Portofino. Dai boschi freschi e umidi del versante a nord, alla macchia mediterranea e agli splendidi scorci panoramici del versante marittimo. Un leggìo lungo il percorso: ogni pagina un brano; ogni brano un poeta. Comune filo conduttore: le piante, ispiratrici di poesie, un viaggio incantato attraverso letteratura e fiori, poesie ed alberi, cespugli e musica. Rientro a San Rocco.

San Rocco – Pietre Strette – San Fruttuoso: passeggiata naturalistica

Il tracciato che prende avvio dal sagrato della chiesa parrocchiale di San Rocco, è agevole e panoramico, permette di intraprendere altri percorsi e si svolge lungo il versante occidentale del Monte di Portofino. Si può osservare l'aspetto della vegetazione che si incontrerà lungo il percorso: gli oliveti vicino ai nuclei abitati, la vegetazione mediterranea (con prevalenza della lecceta mista rispetto alla pineta a pino d'Aleppo sui crinali che scendono al mare), il bosco mesofilo a carpino nero e orniello nei valloncini umidi che solcano il versante.

Escursioni sulla via dei Tubi

Difficoltà: Percorso per Escursionisti Esperti

Tempo di percorrenza: 2,30h

L'itinerario, molto impegnativo e riservato ad escursionisti esperti, è percorribile solo se accompagnati da una guida del Parco. Il percorso, conosciuto dagli escursionisti come "La Via dei Tubi", segue l'antico acquedotto costruito alla fine del XIX secolo per portare a Camogli l'acqua della sorgente Caselle, situata nel vallone che scende a San Fruttuoso.

Il percorso, che si sviluppa seguendo le antiche condutture, taglia per cinque chilometri il versante più ripido del Promontorio, attraversando quattro gallerie: per questo è indispensabile l'uso di una torcia elettrica. I tratti più esposti sono attrezzati e messi in sicurezza con scale e catene.

Durante l'escursione, che si svolgerà dalle sorgenti verso Camogli, saranno forniti raggiugli storici e tecnici.